L'on. Brancaleoni / Nulla e tutto

Roma, 22 dicembre 1913.

CAMERA DEI DEPUTATI

~~Caro sig. Bergamini~~

.... un giudizio d'un marchigiano, e deputato per giunta, sulle Marche? Ahimè!, è sempre difficile per un figlio giudicare la madre, non meno che per un eletto giudicare gli elettori. Comunque, siccome si può e si deve dir bene di quanto si ama, non parrà forse singolare che io consideri le Marche quale una delle migliori e meno conosciute regioni d'Italia — e precisamente quella la cui popolazione è mirabilmente equilibrata, ed ha un'acuta intellettualità anti-esibizionista, con facoltà critiche preponderanti sulle risolutive.

Certo, non oserei per le Marche ripetere

qual che 124 anni fa si disse del "terzo stato", ossia che esso tosto nulla e dovrebbe esser tutto; ma troverei giusto ed utile che i Marchigiani facessero un po' più valere la loro terra, che ha bellezze e fecondità multiformi. Il che spero avverrà quando essi si decideranno a diventare meno individualisti e più concordi e fattivi.

Con i migliori saluti ed auguri

affmo suo

Gilt. Biamchini